



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 65

Data 17 Dicembre 2011

OGGETTO: ALIQUOTA DIFFERENZIATA SULL'ADDIZIONALE IRPEF DALLO 0,4% ALLO 0,8% - MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE - DELIBERA CONSILIARE N. 10/2007 E SUCCESSIVA DELIBERA CONSILIARE N. 24/2011.

L'anno duemilaUndici, il giorno Diciassette, del mese di Dicembre, alle ore 10,35, nella solita sala delle adunanze consiliari, alla Prima convocazione in sessione Straordinaria ed urgente, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente Sig. Oreste SARPA.

Fatto l'appello nominale risultano:

n. d'ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente	N d'ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	GRANATA Enrico	x		10	ARENA Alfredo		x
2	D'APRILE Mario	x		11	GROSSO LA VALLE Filippo	x	
3	SPINELLI Vincenzo	x		12	DONATO GROSSO Antonio	x	
4	CESAREO Carlo	x		13	UGOLINO Riccardo	x	
5	CRISTOFARO Vincenzo	x		14	DE LUCA Tizio		x
6	FILICETTI Giuseppe	x		15	RAFFO Massimo		x
7	SARPA Orestino	x		16	D'APRILE Mauro	x	
8	RIZZO Massimo		x	17	CETRARO Salvatore	x	
9	STUMBO Santino		x				

ASSEGNATI N. 17 IN CARICA N. 17 PRESENTI N. 12 ASSENTI N. 05

Verificato che il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Capo Dott. Giancarlo SIRIMARCO.

La seduta è pubblica.

IL PRESIDENTE

INTRODUCE l'argomento iscritto all'O.D.G. predisposto per la seduta odierna ed invita l'Assessore CESAREO Carlo a dare lettura della proposta di deliberazione formulata dallo stesso avente per oggetto: "ALIQUTA DIFFERENZIATA SULL'ADDIZIONALE IRPEF DALLO 0,4% ALLO 0,8% - MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE - DELIBERA CONSILIARE N. 10/2007 E SUCCESSIVA DELIBERA CONSILIARE N. 24/2011.", articolata nel testo allegato alla presente deliberazione della quale deve intendersi formarne parte integrante e sostanziale;

AVUTA, parola l'Assessore Carlo CESAREO dà lettura della proposta di deliberazione, formulata dallo stesso, avente per oggetto: "ALIQUTA DIFFERENZIATA SULL'ADDIZIONALE IRPEF DALLO 0,4% ALLO 0,8% - MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE - DELIBERA CONSILIARE N. 10/2007 E SUCCESSIVA DELIBERA CONSILIARE N. 24/2011.",

ULTIMATA la lettura della proposta di deliberazione, il Presidente chiede ai consiglieri presenti se vi siano interventi;

CHIESTA ED OTTENUTA PAROLA il Consigliere D'APRILE Mauro preannuncia il voto contrario del gruppo " L'ORIZZONTE " con la seguente dichiarazione di voto:" Voto contrario al 1° punto dell'O.d.G. del Consiglio Comunale "Aliquota differenziata sull'addizionale IRPEF dallo 0,4% allo 0,8% "con conseguente modifica delibera consiliare n°24/2011 in quanto l'Amministrazione Comunale di Belvedere ha già provveduto nel corso dell'esercizio ad aumentare l'aliquota dallo 0,2% allo 0,4% che essendo stata deliberata dopo il 7 giugno 2011, consente l'anticipazione del 30% dell'acconto dell'addizionale di cui all'art.1, comma 4 del D. Lgs.n°360/1998, ed ottempera alla manovra bis D.L. n 138/2011. L'acconto del 30% per il Comune di Belvedere si riferirà allo 0,4% dell'aliquota. La volontà di aumentare ulteriormente nel corso dell'esercizio 2011, aliquota IRPEF è squisitamente dettata da motivi di cassa che non viene raffrontata con il quadro complessivo del gettito generale di entrata e programmato alle esigenze di cassa .Credo che si inseguono gli obiettivi più emotivamente che razionalmente volendo garantire equilibri a squilibri derivati da mancata copertura dei ruoli di alcuni servizi fondamentali come il servizio idrico o ticket della mensa e dei trasporti scolastici.

CHIESTA ED OTTENUTA PAROLA il Consigliere UGOLINO Riccardo preannuncia il voto contrario del gruppo " INSIEME " con la seguente dichiarazione di voto:" In relazione al 1° punto all'o.d.g. avente ad oggetto: "Aliquota differenziata sull'addizionale IRPEF dallo 0,4 %° allo 0,8%°", il consigliere Riccardo Ugolino, rappresentante del gruppo "Insieme", dichiara il suo forte dissenso ad ogni aumento dell'addizionale comunale e pertanto annuncia il suo voto contrario alla delibera.

Ciò per molteplici ragioni; pur consapevole delle difficoltà finanziarie in cui versa l'Ente locale, ritiene che risorse aggiuntive, in alternativa all'addizionale IRPEF, avrebbero potuto essere reperite.

- attraverso l'introduzione dell'imposta di soggiorno;
- attraverso l'alienazione dei beni immobili, quali i reliquati della strada litoranea G. Murat;
- attraverso una incisiva lotta all'evasione ed elusione fiscale che comportano minori entrate da addizionale comunale IRPEF e compartecipazione IRPEF nonché minori entrate da servizi a domanda individuale (quali mensa scolastica e trasporto scolastico); per quanto attiene il 1° servizio, su 310 fruitori ben 155 (pari al 50%)

dichiarano valori ISEE inferiori a €. 7.350,00; per quanto attiene il 2° servizio su 171 fruitori ben 83 (quasi il 50%) dichiarano valori ISEE inferiori a €. 6.298,25.

A tale proposito rilevo che l'Amministrazione comunale ha rinunciato alla facoltà / obbligo di sottoporre a verifiche le dichiarazioni che presentano elementi palesi di incongruità

- attraverso l'accertamento e la riscossione effettiva delle Entrate di pertinenza del Comune: imposta sulla pubblicità e diritti sulle Pubbliche Affissioni, COSAP, tra cui i passi carrabili, monetizzazione delle aree lottizzate, ICI sulle aree edificabili, TARSU, canoni idrici, oneri di urbanizzazione e costi di costruzione (perché non rivalutarli?)
- attraverso un maggiore rigore nella spesa: appaiono eccessivi il ricorso a ordinanze (vedi pulizia locali, pompe di sollevamento) e a incarichi legali, i consumi energetici, le spese postali e telefoniche
- attraverso le sanzioni amministrative relative agli abusi edilizi
- attraverso la concessione di spazi pubblici agli esercenti commerciali privi delle aree di parcheggio necessarie allo svolgimento delle loro attività economiche
- attraverso l'utilizzo efficiente delle risorse umane a disposizione dell'Ente
- attraverso la revisione del contratto d'appalto stipulato con la Geoambiente (considerato che non tutti i servizi di cui al capitolato vengono resi o sono garantiti solo in parte, come attestano le relazioni degli Uffici competenti, considerato che i costi della manodopera sono inferiori a quelli previsti dal C.C.N.L. sarebbe opportuno rivedere le condizioni economiche dell'appalto con un risparmio annuo di almeno 200 mila euro).

CHIESTA ED OTTENUTA PAROLA il Sindaco rappresenta tutte le manovre che l'Amministrazione intende porre in essere al fine di regolarizzare ed incrementare le casse comunali, nonché le idonee misure, calendarizzandole, per la riorganizzazione dei servizi;

IL PRESIDENTE

ACCERTATO che non vi sono altri iscritti a parlare invita i presenti a determinarsi circa l'approvazione della proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione, formulata dallo stesso, avente per oggetto: "ALIQUOTA DIFFERENZIATA SULL'ADDIZIONALE IRPEF DALLO 0,4% ALLO 0,8% - MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE - DELIBERA CONSILIARE N. 10/2007 E SUCCESSIVA DELIBERA CONSILIARE N. 24/2011.",

CONVENUTO sull'opportunità di procedere all'approvazione della presente e ravvisata nella competenza;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011,

VISTA la legge 14 Settembre 2011 n. 148,

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

**PRESENTI N. 12 – VOTANTI N. 12 – ASTENUTI NESSUNO - VOTI FAVOREVOLI N. 9
10 - VOTI CONTRARI: N. 3 (UGOLINO Riccardo, D'APRILE Mauro e CETRARO Salvatore).**

DELIBERA

Secondo quanto stabilito dalla legge 14 Settembre 2011 n. 148, di conversione del D.L. 138 del 13.08.2011, all'art. 1 comma 11, di differenziare, le aliquote sull'addizionale comunale all'Irpef, esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale.

DI ADEGUARE con aliquote differenziate l'Addizionale Comunale IRPEF, per l'anno 2012, con aliquote dallo 0,4%, allo 0,8%, utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, di seguito elencati:

- da 0 a 15.000 euro; Aliquota dello 0,4 %,
- da 15.000,01 a 28.000 euro; Aliquota dello 0,5%,
- da 28.000,01 a 55.000 euro; Aliquota dello 0,6%,
- da 55.000,01 a 75.000 euro; Aliquota dello 0,7%,
- oltre 75.000 euro. Aliquota dello 0,8%,

DI MODIFICARE, dal 1.1.2012, l'art.3, comma 1, del vigente Regolamento sull'addizionale comunale all'LR.P.E.F, deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 10 del 27.03.2007 e successivo atto di Consiglio Comunale n. 24 del 22.6.2011, sostituendo la vigente soglia di esenzione di € 7.500,00, prevista dal comma 3-bis dell'articolo 1 del D. Lgs. n. 360/1998, per i soli titolari di pensione, con la medesima soglia di esenzione di € 7.500,00, riferita esclusivamente al reddito complessivo;

DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Finanziaria di tenere conto della sopra scritta indicazione nella stesura definitiva del Bilancio 2012

DI DARE ATTO che il Responsabile del Servizio di Segreteria provvederà agli adempimenti necessari per la pubblicazione del presente provvedimento sul sito informatico dell'Ente e del MEF;

IL PRESIDENTE

STANTE l'urgenza, propone al Consiglio comunale l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONDIVISA la proposta del Presidente

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

**PRESENTI N. 12 – VOTANTI N. 12 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 12
– VOTI CONTRARI: NESSUNO.**

DELIBERA

DI DICHIARARE, stante l'urgenza, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

www.Albopretorionline.it 2012/17

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (Art. 49 comma 1^a – D. Lgvo 267/2000)

PER LA REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO RAGIONERIA.....
Si esprime parere FAVOREVOLE	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Data	RAG.

PER LA REGOLARITA' CONTABILE	UFFICIO DI RAGIONERIA.....
Si esprime parere favorevole.....	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Data	RAG.
Visto l'art. 153 comma 5°- D. L.vo n. 267 del 18.08.2000	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Attestazione di copertura di spesa	
Data	

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO

La presente deliberazione viene letta, approvata, sottoscritta
 IL SEGRETARIO COMUNALE
 (dr. **GIANCARLO SIRIMARCO**)

IL PRESIDENTE
 (...)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 19/12/2011..... al come prescritto dall'art. 124 – comma 1°- del D. L.vo 267/2000 (N. **1182**..... Reg. Pub.)

Li, **19/12/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
 (dr. **GIANCARLO SIRIMARCO**)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (ai sensi del D. L.vo n. 267/2000)

DIVENTA ESECUTIVA IN DATA **19/12/2011**

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 – comma 3°- del D. L.vo n. 267/2000

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - del D. L.vo 267/2000

E' stata inserita nell'elenco in data Prot. n. ai sigg. Capigruppo Consiglieri (art. 125 D. L.vo 267/2000)

Li, **19/12/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
 (dr. **GIANCARLO SIRIMARCO**)

PER COPIA CONFORME

Dalla Sede municipale, **19/12/2011**



Il Segretario Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
 Dr. Giancarlo Sirimarco

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO
Provincia di Cosenza

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Adeguamento aliquote differenziate sull'Addizionale Comunale IRPEF, per l'anno 2012, con aliquota dallo 0,4%, allo 0,8%. Modifica Regolamento Comunale delibera Consiglio Comunale n. 10 del 2007 e successiva delibera Consiglio Comunale n. 24 del 2011.

IL PROPONENTE

PREMESSO:

CHE per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 360 del 28.09.1998 è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;

CHE con deliberazione di C.C. n. 3 del 12.03.2002, esecutiva, è stata istituita l'addizionale IRPEF per l'anno 2002, determinando l'aliquota dello 0,2% (zerovirgoladuepercento);

CHE con deliberazione di G.C. n. 41 del 21.03.2003, esecutiva, è stata confermata per l'anno 2003, l'aliquota dell' IRPEF dello 0,2%;

CHE con deliberazione di G.C. n. 107 del 20.05.2004, esecutiva, è stata confermata per l'anno 2004, l'aliquota dell' IRPEF dello 0,2%;

CHE con deliberazione di G.C. n.109 del 27.05.2005, esecutiva, è stata confermata per l'anno 2005, l'aliquota dell' IRPEF dello 0,2%;

CHE con deliberazione di G.C. n.100 del 8.5.2006, esecutiva, è stata confermata per l'anno 2006, l'aliquota dell' IRPEF dello 0,2%;

CHE con deliberazione di C.C. n.15 del 29.05.2007, esecutiva, è stata confermata per l'anno 2007, l'aliquota dell' IRPEF dello 0,2%;

CHE con deliberazione di C.C. n.48 del 21.06.2008, esecutiva, è stata confermata per l'anno 2008, l'aliquota dell' IRPEF dello 0,2%;

CHE con deliberazione di C.C. n.30 del 21.07.2009, esecutiva, è stata confermata per l'anno 2009, l'aliquota dell' IRPEF dello 0,2%;

CHE con deliberazione di C.C. n.15 del 30.04.2010, esecutiva, è stata confermata per l'anno 2010, l'aliquota dell' IRPEF dello 0,2%;

CHE con deliberazione di C.C. n. 24 del 22.06.2011, esecutiva, è stata aumentata per l'anno 2011, l'aliquota dell' IRPEF, dallo 0,2% allo 0,4%;

CONSIDERATO che la finanziaria 2007, legge 296 del 27/12/2006 all'art.1, comma 142, dispone che i Comuni, con proprio regolamento possono disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale Comunale fino ad un limite impositivo massimo dello 0,8%;

CONSIDERATO che il D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011 (federalismo fiscale) stabilisce che i Comuni che applicano un'addizionale comunale IRPEF inferiore al 0,4% possono aumentare l'imposta dello 0,2% ogni anno sino al raggiungimento del limite del 0,4%;

CONSIDERATO che il D.L. 138 del 13.08.2011 convertito in legge 14 Settembre 2011 n. 148, ha sbloccato dal 2012 la possibilità per i Comuni di intervenire sull'addizionale Irpef, passando dall'aliquota zero direttamente allo 0,8%, ovvero di spaziare all'interno di questo intervallo, consentendo inoltre di differenziare le aliquote «esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale».

CONSIDERATA la necessità di deliberare l'adeguamento dell'aliquota attualmente in vigore come sopra determinata, a decorrere dall'anno 2012, al fine di sopperire parzialmente ai tagli subiti dal Governo;

PRESO in esame il regolamento per l'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 10 del 27.03.2007, e successivo atto di Consiglio Comunale n. 24 del 22.6.2011 così come previsto dal comma 142, articolo 1 della Legge 296/2006, sopra richiamata, composto da 9 articoli, il quale prevedeva, tra l'altro all'art.3, comma 1, una soglia di esenzione di € 7.500,00 per i soli titolari di pensione;

CONSIDERATA la necessità, in questa sede, di modificare l'art.3, comma 1, del vigente Regolamento sull'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 10 del 27.03.2007 e successivo atto di Consiglio Comunale n. 24 del 22.6.2011, sostituendo la vigente soglia di esenzione di € 7.500,00, prevista dal comma 3-bis dell'articolo 1 del D. Lgs. n. 360/1998, per i soli titolari di pensione, con la medesima soglia di esenzione di € 7.500,00, riferita esclusivamente al reddito complessivo, con effetto dal 1.1.2012;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, dove si stabilisce che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell' art. 49 - comma 1- T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/18.08.2000, allegato al presente atto;

PROPONE

Al Consiglio Comunale

Secondo quanto stabilito dalla legge 14 Settembre 2011 n. 148, di conversione del D.L. 138 del 13.08.2011, all'art. 1 comma 11, di differenziare, le aliquote

sull'addizionale comunale all'Irpef, esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale.

DI ADEGUARE con aliquote differenziate l'Addizionale Comunale IRPEF, per l'anno 2012, con aliquote dallo 0,4%, allo 0,8%, utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, di seguito elencati:

- da 0 a 15.000 euro; Aliquota dello 0,4 %,
- da 15.000,01 a 28.000 euro; Aliquota dello 0,5%,
- da 28.000,01 a 55.000 euro; Aliquota dello 0,6%,
- da 55.000,01 a 75.000 euro; Aliquota dello 0,7%,
- oltre 75.000 euro. Aliquota dello 0,8%,

DI MODIFICARE, dal 01.01.2012, l'art. 3, comma 1, del vigente Regolamento sull'addizionale comunale all'LR.P.E.F, deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 10 del 27.03.2007 e successivo atto di Consiglio Comunale n. 24 del 22.6.2011, sostituendo la vigente soglia di esenzione di € 7.500,00, prevista dal comma 3-bis dell'articolo 1 del D. Lgs. n. 360/1998, per i soli titolari di pensione, con la medesima soglia di esenzione di € 7.500,00, riferita esclusivamente al reddito complessivo;

DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Finanziaria di tenere conto della sopra scritta indicazione nella stesura definitiva del Bilancio 2012.

DI DARE ATTO che il Responsabile del Servizio di Segreteria provvederà agli adempimenti necessari per la pubblicazione dell'adottando provvedimento sul sito informatico dell'Ente e del MEF;

DI DICHIARARE l'adottanda delibera, immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134 - comma 4- del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Belvedere Marittimo, li 12.12.2011

IL PROPONENTE
Ass. Carlo CESAREO

